

DGR 2363 dd. 5.10.2007

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione del Consiglio dell'Unione Europea del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

Visto il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 22 marzo 2007 con la quale è stato approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Considerato che il suddetto Programma di sviluppo rurale è stato dichiarato ricevibile dalla Commissione europea in data 13 aprile 2007;

Visto l'art. 77 del suddetto regolamento (CE) n. 1698/2005 che prevede che per ciascun programma di sviluppo rurale sia istituito, entro il termine massimo di tre mesi dalla decisione che approva il programma, un Comitato di Sorveglianza la cui composizione è decisa dallo Stato membro e comprende i partners di cui all'articolo 6 paragrafo 1 del citato regolamento;

Visto che con deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 3 agosto 2005 è stato istituito presso la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna il "Tavolo di partenariato regionale del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Friuli-Venezia Giulia" che comprende i partners di cui all'articolo 6 paragrafo 1 del Regolamento (CE) 1698/2005;

Considerato che il Tavolo di partenariato ha esaurito il proprio compito consistente nell'assicurare il partenariato nella fase di elaborazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia e che si deve ora provvedere alla costituzione del suddetto Comitato di Sorveglianza al quale compete accertare l'effettiva attuazione del Programma di sviluppo rurale attraverso le competenze individuate nell'art. 78 del regolamento (CE) 1698/2005 e nel capitolo 12.2 dell'allegato A alla deliberazione giuntale n. 643 del 22 marzo 2007;

Considerato che nell'allegato A alla deliberazione giuntale n. 643 del 22 marzo 2007 – capitolo 12.2, è previsto che il Comitato di Sorveglianza, presieduto dall'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, sia composto da rappresentanti della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, della Direzione centrale relazioni internazionale e autonomie locali, da un rappresentante del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, da un rappresentante del Ministero dell'economia e finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGRUE, da un rappresentante dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), dall'Autorità ambientale regionale, da un rappresentante dell'Autorità di gestione del FESR e del FSE, da rappresentanti degli enti pubblici territoriali e altre autorità pubbliche competenti, rappresentanti delle parti economiche e sociali, rappresentanti della società civile, delle organizzazioni

non governative, incluse quelle ambientali, degli organismi per la promozione delle pari opportunità tra uomini e donne;

Considerato che la fase di negoziazione del Programma di sviluppo rurale è in fase di definizione e il Programma sarà approvato presumibilmente nella seduta del Comitato per lo sviluppo rurale della Commissione Europea del 24-25 ottobre 2007;

Ritenuto comunque, per anticipare i tempi, di provvedere alla costituzione del suddetto Comitato nel rispetto dell'articolo 6 paragrafo 1 del Regolamento (CE) 1698/2005 come richiamato dall'articolo 77 del suddetto Regolamento, subordinandone l'insediamento all'approvazione del Programma di sviluppo rurale da parte della Commissione europea;

Atteso che il Comitato potrà essere eventualmente integrato volta per volta con rappresentanti di altre Direzioni, dei Gruppi di Azione Locale, enti o agenzie regionali, competenti per la specifica materia trattata nonché rappresentanti della Commissione Europea;

Considerato che ai sensi dell'art. 77 del regolamento (CE) 1698/2005 il Comitato di Sorveglianza redige il proprio regolamento interno nel rispetto del quadro istituzionale, giuridico e finanziario dello Stato membro e lo adotta in accordo con l'Autorità di gestione;

Visto l'art. 78 del regolamento (CE) 1698/2005 che disciplina le competenze specifiche del Comitato di Sorveglianza.

Atteso che nell'allegato A alla deliberazione giuntales n. 643 del 22 marzo 2007 – capitolo 11 il Servizio affari generali, amministrativi, e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, è individuato quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. E' istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in conformità a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1698/2005 e dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 643 del 22 marzo 2007.

2. Il Comitato è così composto:

a) l'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna, o suo delegato in qualità di Presidente;

b) il Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie o suo delegato, in rappresentanza dell'Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;

c) il Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna o suo delegato;

d) un rappresentante designato dalla Direzione centrale relazioni internazionali e autonomie locali;

e) un rappresentante designato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

f) un rappresentante designato dal Ministero dell'economia e finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGRUE;

g) un rappresentante designato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

h) l'Autorità ambientale regionale del Friuli Venezia Giulia per la Programmazione comunitaria 2007-2013 o suo delegato;

i) l'Autorità di gestione del Programma operativo regionale del FESR dell'Obiettivo competitività regionale e occupazione o suo delegato;

l) l'Autorità di gestione del Programma operativo regionale del FSE dell'Obiettivo competitività e occupazione o suo delegato;

- m) il Direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA) o suo delegato;
 - n) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni professionali agricole regionali;
 - o) un rappresentante designato congiuntamente dalle associazioni dei lavoratori;
 - p) due rappresentante designati dalle associazioni cooperativistiche regionali;
 - q) un rappresentante designato dall'ANCI;
 - r) un rappresentante designato dall'UNCEM;
 - s) un rappresentante designato dall'UPI;
 - t) un rappresentante designato congiuntamente delle associazioni ambientaliste regionali maggiormente rappresentative;
 - u) un rappresentante designato dalla Confindustria Friuli Venezia Giulia;
 - v) un rappresentante designato dall'Unione Regionale del Commercio, Turismo e Servizi del Friuli Venezia Giulia - Confcommercio;
 - z) un rappresentante designato dalla Federazione regionale Artigiani Piccole e Medie Imprese- Confartigianato;
 - aa) un rappresentante dell'Ufficio del Consigliere regionale di Parità o suo delegato ;
 - bb) un rappresentante designato dalla Federazione regionale degli ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Regione Friuli Venezia Giulia;
 - cc) un rappresentante designato dal Collegio professionale dei Periti Agrari del Friuli Venezia Giulia;
 - dd) un rappresentante dei consumatori designato dalla Consulta regionale dei consumatori e degli utenti costituita con D.P.Reg. 8 novembre 2004 n. 0356/Pres. e successive modifiche e integrazioni;
3. Le Associazioni di categoria o gli Enti rappresentativi provvedono a confermare i nominativi dei componenti e dei supplenti già designati per il Tavolo di partenariato, salvo eventuali variazioni nelle designazioni, e a designare i nominativi per gli altri membri e per i supplenti.
4. Il Comitato potrà essere eventualmente integrato volta per volta con rappresentanti di altre Direzioni, dei Gruppi di Azione Locale, enti o agenzie regionali, competenti per la specifica materia trattata nonché rappresentanti della Commissione Europea.
5. L'insediamento del Comitato di Sorveglianza è subordinato all'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 da parte della Commissione Europea.
6. La partecipazione alle riunioni del Comitato è gratuita.
7. L'Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013, provvederà agli adempimenti amministrativi e di segreteria connessi all'insediamento ed al funzionamento del Comitato di Sorveglianza.
8. Il Comitato di Sorveglianza approva il proprio regolamento interno e lo adotta in accordo con l'Autorità di gestione.
9. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.